

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 29,60 a L. 29,75		
» estero . . .	» —, — » —, —		
Farina . . .	» 31,55 » 31,50		
Fiore . . .	» 37, — » 37,60		
Crusca . . .	» 18, — » 18,30		
Pane comune . . .	» 35, — » 40, —		
Pasta da minestra . . .	» 40, — » 55, —		
Granturco nostrano . . .	» 20, — » 20,50		
» estero . . .	» 18,80 » 19,10		
Risone . . .	» —, — » —, —		
Riso lavorato . . .	» 43, — » 62, —		
Orzolo . . .	» 21, — » 21,50		
Orzo da caffè . . .	» —, — » —, —		
Segala . . .	» —, — » —, —		
Avena nostrana . . .	» 22, — » 23, —		
» napoletana . . .	» —, — » —, —		
Legumi			
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 24,50 a L. 25, —		
» colorati . . .	» 27, — » 27,50		
Cece bianco . . .	» 33, — » 34, —		
» rosso . . .	» —, — » —, —		
Lenticchie . . .	» —, — » —, —		
Fave . . .	» 22,50 » 23, —		
Miglio . . .	» 36, — » 37, —		
Panico . . .	» 38, — » 40, —		
Melica . . .	» 14, — » 14,50		
Lupini . . .	» —, — » —, —		
Cicerchia . . .	» —, — » —, —		
Coriandoli . . .	» —, — » —, —		
Veccia . . .	» 26,50 » 27, —		
Semi			
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 112,50 a L. 125,50		
Lupinella nostrana . . .	» 118,50 » 122,50		
» estera . . .	» 85, — » 90, —		
Medica . . .	» 90,50 » 130,50		
Sulla . . .	» —, — » —, —		
Fieno greco . . .	» —, — » —, —		
Canapa da semenza . . .	» —, — » —, —		
Seme di lino . . .	» 36,50 » 38,50		
Semi di zucca . . .	» 65,50 » 70,50		
Anici nostrani . . .	» 85,50 » 115,59		
Foraggi			
Fieno . . .	al Q.le da L. 9,60 a L. 10,25		
Paglia di grano . . .	» 5,10 » 5,25		
» di riso . . .	» 4,60 » 4,70		
Vini			
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 9,50 a L. 10, —		
» bianco » . . .	» 9,50 » 10, —		
» meridionale . . .	» —, — » —, —		
Frutta			
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 15,50 a L. 25,50		
Agrumi . . .	al mille » 33,20 » 33,70		
Fichi secchi . . .	al Q.le » 23, — » 23,30		
Castagne fresche . . .	» 18,50 » 20,50		
» secche . . .	» 28, — » 32, —		
Farina di castagno . . .	» 29, — » 30, —		
Carubba . . .	» 22, — » 23, —		
Amandorle vestite . . .	» 33, — » 34, —		
Amandorle senza guscio . . .	» 165, — » 170, —		
Noci . . .	al Q.le da L. 55, — a L. 60, —		
Pomodori . . .	» 25, — » 30, —		
Conserva . . .	al Kg. » —, — » —, —		
Patate . . .	al Q.le » 10, — » 12, —		
Trifolia bianca . . .	al Kg. » 22, — » 24, —		
» nera . . .	» —, — » —, —		
Latticini			
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro . . .	al Kg. » 2,50 » 2,60		
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,20 » 1,30		
» « secco » . . .	» 2,15 » 2,20		
» parmigiano . . .	» 2,50 » 3,10		
Mental Svizzero . . .	» 2,15 » 2,20		
» Nazion. (staz. part.) » . . .	» 1,90 » 1,95		
Carni			
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,60 a L. 1,85		
» morto . . .	» 2,20 » 2,30		
Colombi . . .	al paio » 1,70 » 1,90		
Ova . . .	al mille » 110, — » 115, —		
Bovi . . .	al Q.le » 145, — » 162, —		
Vacche . . .	» 135, — » 155, —		
Vitelli di latte . . .	» 90, — » 100, —		
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» 112, — » 120, —		
» oltre i 200 Kg. . .	» 120, — » 128, —		
» peso morto . . .	» 145, — » —, —		
Lardo . . .	» 145, — » 148, —		
Salumi			
Baccalà . . .	al Q.le da L. 57, — a L. 68, —		
Aringhe . . .	al barile » 28, — » 32, —		
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 28, — » 70, —		
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,15 » 2,20		
Coloniali			
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131, — a L. 140, —		
Caffè Moca . . .	» 350, — » 380, —		
» Portorico . . .	» 300, — » 320, —		
» Sandomingo . . .	» 280, — » 290, —		
» Santos . . .	» 260, — » 270, —		
Miele			
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
» centrifugato . . .	» —, — » —, —		
Cera vergine . . .	» 280, — » 330, —		
Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 180, — a L. 225, —		
» di lino . . .	» 125, — » 126, —		
Petrolio per cassa . . .	» 11,50 » 16,40		
Candele stear. . .	» 110, — » 150, —		
Saponi da bucato . . .	» 25, — » 70, —		
Combustibili			
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,70		
» in fascine . . .	» 3,30 » 3,70		
Carbone di legna . . .	» 10,50 » 10,75		
» minerale . . .	» 3,50 » 3,60		
Coke . . .	» 5,75 » 6,20		
Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —		
» depurato . . .	» —, — » —, —		
Canapa greggia . . .	al Q.le » 75,50 » 80,50		
Lino . . .	» 35,50 » 41,50		

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1, — per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4, — per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

Per l'esportazione dell'olio e delle olive da tavola in Inghilterra

Il signor Chapelle direttore del servizio di Oleicoltura al Ministero di Agricoltura in Francia ha pubblicato testè un' utilissima e completa guida del mercato inglese per quel che riguarda il commercio dell'olio e delle olive da tavola in Inghilterra.

Nella sua monografia, lo Chapelle non solo espone tutto quanto riguarda l'ammontare e la qualità dei diversi olii d'oliva consumati in Inghilterra, ma studia ancora i mezzi migliori da impiegarsi per accrescere l'importazione dei prodotti dell'olivo nel Regno Unito. Gli esportatori troveranno nello studio dello Chapelle tutti i dati desiderabili concernenti le condizioni di pagamento, gli usi delle diverse piazze inglesi, il modo di imballaggio, di trasporto, di assicurazione ecc. Lo studio contiene inoltre larghe e interessanti notizie intorno al commercio in Inghilterra delle olive da tavola.

Segue queste notizie un elenco completo di indirizzi interessanti il commercio dell'olio di oliva in Inghilterra: società cooperative di consumo, importatori, salumai grossisti, hotels, restaurants e caffès restaurants.

Il detto opuscolo può richiedersi mediante invio di una lira all' "Office National du Commerce extérieur", — Paris e lo raccomanda-

mo ai produttori ed esportatori italiani, specialmente per quanto riguarda il commercio delle olive da tavola.

Importazione di uve pigiate in Germania

L'importazione delle uve pigiate va prendendo in Germania grande sviluppo in specie da parte della Francia. Esse sono addette principalmente alla fabbricazione del cosiddetto *vino per famiglia*, il cui consumo ha raggiunto proporzioni enormi.

Un buon terzo della importazione dei vini francesi non si fa più in barili, ma in canestri o in casse ordinarie, in vagoni di 5000 chilogrammi. Siccome ogni compratore può in tal modo assicurarsi in persona della bontà di ciascun collo di uva prima della pigiatura; così avviene che i compratori se ne trovano in ogni dove, e tale importazione promette sempre maggior avvenire.

In questo anno sono state fatte dall'Italia le prime prove d'esportazione di uve pigiate, ed i risultati sono stati molto soddisfacenti.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Comunicazioni

Esposizione Agricola Industriale-Zootecnica a Brindisi — Il Consorzio Antifilosserico di Brindisi, con il concorso del Consorzio Agrario Cooperativo, della Cattedra Ambulante e del Municipio, ha indetto per i mesi di Aprile-Maggio 1909 una Esposizione Agricola Industriale ed una Mostra Zootecnica.

La simpatica iniziativa ebbe l'onore della più lieta accoglienza e S. E. Sanarelli, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, Industria ed il Commercio, con una nobilissima lettera ne concedeva l'alto patronato, formando fervidi auguri per la sua migliore riuscita ai quali aggiungiamo i nostri.

Esposizione internazionale in Seattle (America - Stato di Washington) — Dal 1.º giugno al 15 ottobre 1909 sarà tenuta in Seattle, fiorente località dello Stato di Washington (Stati Uniti), situata sulla costa del Pacifico, una Esposizione internazionale detta « The Alaska-Jukon-Pacific-Exposition ».

Per quanto il fine principale della mostra sia quello di mettere in evidenza le risorse economiche degli Stati della Confederazione nord-americana bagnati dall'Oceano Pacifico, delle isole Hawai e delle Filippine, pure si ritiene essa offra una occasione agli esportatori italiani per iniziare rapporti d'affari con quelle lontane regioni.

Se ne dà quindi notizia agli industriali e negozianti, affinché possano, ove lo credano, inviare campioni di merci, manufatti e oggetti artistici da esporre nella Sezione italiana.

Commissario generale dell'Esposizione per l'Europa, al quale gli interessati potranno rivolgersi, è il signor Carlo Marchetti (presso il Consolo degli Stati Uniti, Firenze). Egli ha dichiarato di esser disposto ad ordinare gli oggetti ed a curarne il rinvio ad esposizione chiusa.

Indicazione delle comunicazioni marittime — Il Ministero delle Poste e Telegrafi ha iniziato la pubblicazione di un periodico intitolato « Indicazione delle Comunicazioni marittime », indicante giorno per giorno le partenze che hanno luogo dai singoli porti italiani. Tale indicatore verrà distribuito gratuitamente a cura del Ministero stesso a quelle Ditte commerciali e industriali che, per l'orientamento del loro commercio, più spesso si servono delle comunicazioni marittime. Si invitano pertanto le Ditte esporta-

trici interessate che desiderassero ricevere il periodico suindicato a volerlo notificare a questa Camera, la quale trasmetterà il loro indirizzo al predetto Ministero.

Cuoi e pellami per l'Isola di Creta — Un ottimo articolo d'importazione nell'Isola di Creta è costituito dai pellami e cuoi per le calzature. I cuoi greggi per suole sono forniti dall'Italia, quelli denominati *croupons* e le pelli lucide provengono invece dall'Austria-Ungheria, mentre le pelli nere e colorate sono per lo più di origine francese. Per le calzature grossolane e specialmente per gli stivaloni detti cretesi si adoperano pellami e corami di origine greca o turca, e, in quantità molto minore, americana.

Gli esportatori italiani per soddisfare le richieste dei cretesi dovrebbero imitare i cuoi *croupons* di fattura ungherese e pareggiarne i prezzi. In tal guisa allargherebbero sicuramente la cerchia dei loro affari, poichè tale genere è assai ricercato non pure a Creta, ma altresì sulle piazze di tutto il Levante.

Per l'agganciamento automatico dei vagoni — La Commissione esecutiva del concorso per l'agganciamento automatico dei vagoni ferroviari, aderendo alle molteplici domande pervenute per una proroga del termine del concorso stesso stabilita per il 31 dicembre 1908, protratta al 31 marzo 1909, rimanendo invariate le condizioni del concorso per quanto riguarda l'aggiudicazione dei premi fissati: il primo in lire 10,000; il secondo in L. 5000, e per l'aggiudicazione della medaglia d'oro donata dai Reali d'Italia e da assegnarsi al vincitore del primo premio.

La Commissione esecutiva ha ammesso inoltre che i concorrenti possano essere dispensati dal designare un proprio rappresentante in Milano purchè dichiarino di nulla reclamare in caso di disguidi di comunicazioni che a loro venissero fatti a mezzo della posta.

I progetti e modelli già presentati saranno conservati chiusi fino al predetto termine del 31 marzo 1909, essi però potranno essere completati, modificati o ritirati dai concorrenti che ne facciano domanda.

Importazione di terraglie italiane in Tripolitania — L'industria italiana invia in Tripolitania — in quantità notevoli — piatti e scodelle a fondo bianco con filettature azzurre, o rosse, o con disegni, catinelle, scodelle di terracotta verniciate internamente, tinte in giallo e

verde, s'importano da Messina (Patti), Livorno, Vicenza e Pisa.

Piattine e tazzine da caffè e da the provengono dalla Francia, Belgio, Livorno, Germania, Austria-Ungheria e Costantinopoli.

La Ditta Richard-Ginori manda discrete quantità di maioliche ordinarie dagli stabilimenti di Pisa e Doccia, ma i tipi di maioliche comuni e correnti vengono più specialmente da Livorno e da Marsiglia.

Sbocchi pel commercio italiano - Richiesta di merci nella Turchia asiatica — Nei mercati della Turchia d'Asia vi è presentemente urgente e grande richiesta di zuccheri, derrate alimentari in genere, chincaglierie, tessuti, maglierie e confezioni.

Ciò potrebbe avvantaggiare largamente il commercio italiano soprattutto se i nostri industriali fossero disposti ad inviarvi prontamente commessi viaggiatori, per meglio trattare ed impegnare le ditte locali, che ben poco conoscono finora i nostri prodotti.

Importazione di uova in Germania — La produzione delle uova in Germania non basta al consumo, e quindi vi si deve largamente ricorrere alla importazione.

Nel 1907 ve ne furono introdotte 3 bilioni circa, ossia in media 46 per abitante. Gli Stati dai quali la Germania ne ricevette in maggior copia sono la Russia per 66 mila tonnellate e l'Austria-Ungheria per 59 mila tonnellate.

Convenienza di istituire rappresentanze italiane di commercio nel Montenegro — È opinione largamente diffusa nel Montenegro che per molti articoli le piazze di Genova, Venezia, Milano, Bari potrebbero sostenere la concorrenza di piazze di altri Stati, se adottassero il sistema delle rappresentanze, il quale garantirebbe in quel Principato pienamente il credito commerciale.

Il momento attuale sarebbe agli esportatori italiani ben favorevole, se volessero approfittare della recente disposizione del Governo montenegrino, che applica il dazio su tariffa minima ai generi provenienti da Stati che hanno trattati di commercio col Montenegro.

Si ritiene pertanto che vi si potrebbero fare ottimi affari specialmente in petrolio, riso, farine, paste alimentari, zucchero, candele, cotone, ecc.

Circolare del Ministero delle finanze di Bulgaria relativa all'importazione di pacchi

postali in quello Stato. — I pacchi che giungono per la posta con vari campioni di merci oppure con delle merci da vendere si lasciano entrare senza diritto doganale in base dell'articolo 7, lettera n), della legge doganale, se il diritto doganale degli oggetti contenuti nel pacco non oltrepassa i 25 centesimi.

Varie volte succede che ad un destinatario giungano in pari tempo alcuni simili pacchi spediti da diversi posti. Le stazioni postali e telegrafiche radunano alcuni di questi pacchi e li spediscono accompagnati da una lettera alla più prossima dogana per essere sdoganati. Quando la dogana riceve un simile invio, composto di tre o quattro pacchi, e, vedendo che essi sono indirizzati ad uno stesso destinatario, la dogana raduna in blocco il diritto doganale di tutti i pacchi e, se il totale del diritto doganale oltrepassa i 25 centesimi, fa tassare tutti i pacchi.

Questa pratica, ammessa da alcune dogane, è irregolare, essendo contraria all'articolo 7, lettera n), della legge doganale.

Per evitare i disaccordi sorti ultimamente fra i capi delle stazioni postali e destinatarie di siffatti pacchi postali, il Ministero delle finanze in Bulgaria avvisa gli Amministratori delle dogane Bulgare che quando riceveranno dalle suddette stazioni dei pacchi indirizzati ad una stessa persona, dovranno sdoganarli separatamente e, se il diritto doganale di un pacco sorpassa i 25 centesimi, dovranno esigere l'applicazione del diritto. Ma quando il diritto doganale non oltrepassa i 25 centesimi, il pacco dovrà essere rimesso al destinatario senza gravarlo del diritto doganale.

Lavori nell'Argentina. — Il Governo dell'Argentina ha deliberato i seguenti grandi lavori:

1. Ingrandimento del porto della Capitale federale. Un credito di 125 milioni di lire è destinato per i nuovi bacini e per altri lavori della medesima natura.

2. Sostituzione di fari fissi ai fari fluttuanti, che esistono attualmente nell'estuario di Rio della Plata. Il costo di stima è di 2 milioni di piastre in oro.

3. Scavo di un canale di 100 metri di larghezza ed 8 di profondità, allo scopo di unire il porto di Buenos Ayres al fiume Lujan, per una lunghezza di circa 28 chilometri. Il credito destinato per l'esecuzione di questo progetto è di un milione di piastre in oro, ogni anno, fino al completo compimento del canale.

4. Fabbricazione di un magazzino il deposito di merci per la Dogana di bahia-Blanca. Costo, 1 milione di piastre in oro.

Ognuno di tali imprese sarà oggetto di una, o di parecchie aggiudicazioni speciali, le date delle quali non sono state ancora fissate.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati			
Frumento nostrano	al Q.le da L. 30,— a L. 30,50		
» estero	» — » — » —		
Farina	» 31,— » 31,—		
Fiore	» 37,10 » 37,60		
Crusca	» 17,60 » 18,—		
Pane comune	» 35,— » 40,—		
Pasta da minestra	» 43,— » 55,—		
Granturco nostrano	» 20,50 » 21,—		
» estero	» 18,50 » 19,50		
Risone	» — » — » —		
Riso lavorato	» 43,— » 62,—		
Orzolo	» 21,30 » 21,50		
Orzo da caffè	» — » — » —		
Segala	» — » — » —		
Avena nostrana	» 21,50 » 22,50		
» napoletana	» — » — » —		
Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,50 a L. 25,50		
» colorati	» 27,— » 27,50		
Cece bianco	» 35,— » 36,—		
» rosso	» — » — » —		
Lenticchie	» — » — » —		
Fave	» 21,30 » 23,40		
Miglio	» 35,50 » 36,50		
Panico	» 38,— » 39,50		
Melica	» 13,50 » 14,50		
Lupini	» 17,— » 18,—		
Cicerchia	» — » — » —		
Coriandoli	» — » — » —		
Veccia	» 25,50 » 26,50		
Semi			
Trifoglio	al Q.le da L. 115,— a L. 125,—		
Lupinella nostrana	» 118,— » 125,—		
» estera	» 85,— » 90,—		
Medica	» 135,— » 148,—		
Sulla	» 300,— » 315,—		
Fieno greco	» — » — » —		
Canapa da semenza	» — » — » —		
Seme di lino	» 36,— » 38,50		
Semi di zucca	» 65,— » 70,—		
Anici nostrani	» 88,— » 115,—		
Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 9,— a L. 10,80		
Paglia di grano	» 4,50 » 4,85		
» di riso	» 3,90 » 4,20		
Vini			
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 9,50 a L. 9,60		
» bianco	» 9,50 » 9,60		
» meridionale	» — » — » —		
Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 25,—		
Agrumi	al mille » 30,— » 32,50		
Fichi secchi	al Q.le » 25,— » 35,—		
Castagne fresche	» — » — » —		
» secche	» 33,— » 35,50		
Farina di castagno	» 32,— » 33,—		
Carubba	» 22,50 » 23,—		
Amandorle vestite	» 34,— » 35,50		
Amandorle senza guscio	» 165,— » 169,50		

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—		
Pomodori	» 25,— » 30,—		
Conserva	al Kg. » — » —		
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—		
Trifolia bianca	al Kg. » — » —		
» nera	» — » — » —		

Latticini			
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. » 2,25 » 2,40		
Formaggio nostrano fresco	» 1,15 » 1,20		
» « secco	» 2,20 » 2,30		
» parmigiano	» 2,60 » 3,20		
Mental Svizzero	» 2,15 » 2,20		
» Nazion (staz. part.)	» 1,90 » 1,95		

Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,70 a L. 1,80		
» morto	» 2,20 » 2,30		
Colombi	al paio » 2,05 » 2,10		
Ova	al mille » 98,— » 100,—		
Bovi	al Q.le » 140,— » 160,—		
Vacche	» 130,— » 150,—		
Vitelli di latte	» 90,— » 100,—		
Suini da Kg. 150 a 200	» 115,— » 125,—		
» oltre i 200 Kg.	» 125,— » 130,—		
» peso morto	» 150,— » —,—		
Lardo	» 145,— » 148,—		

Salumi			
Baccalà	al Q.le da L. 59,— a L. 68,—		
Arringhe	al barile » 28,50 » 32,50		
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 28,— » 70,—		
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,15 » 2,20		

Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—		
Caffè Moca	» 355,— » 385,—		
» Portorico	» 305,— » 325,—		
» Sandomingo	» 285,— » 296,—		
» Santos	» 265,— » 275,—		

Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato	» —,— » —,—		
Cera vergine	» —,— » —,—		

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L. 180,— a L. 225,—		
» di lino	» 125,— » 126,—		
Petrolio per cassa	» 11,50 » 16,40		
Candele stear.	» 110,— » 150,—		
Saponi da bucato	» 25,— » 70,—		

Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,70		
» in fascine	» 3,70 » 3,80		
Carbone di legna	» 10,50 » 10,75		
» minerale	» 3,60 » 3,70		
Coke	» 5,80 » 6,15		

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 8,50 a L. 11,20		
» depurato	» 12,— » 12,20		
Canapa greggia	al Q.le » 75,50 » 80,—		
Lino	» 35,50 » 41,50		

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

Camera di Commercio ed Arti FORLÌ

Resoconto sommario della seduta 9 Febbraio 1909

Alle ore 14 sono presenti i Signori:

Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Antolini Conte Vincenzo - Benini Ettore - Bovelacci Camillo - Fussi Rag. Vittorio, Consiglieri. Assiste il Segretario della Camera.

Essendo legale per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. - La Camera prende atto della rinuncia del Sig. Tomiselli Mario chiamato a coprire la carica di Consigliere in sostituzione dell'eletto Sig. Benazzi Luigi e delibera di sostituirlo a termini dell'art. 21 della legge vigente.

2. - Approva in linea di massima i rilievi e le osservazioni da fare alle specifiche di spese presentate dal Comune di Cesena per i Probi-Viri dando incarico alla Presidenza di comunicare alla Prefettura analoga relazione.

3. - Revocando la deliberazione consigliare 20 Giugno 1903, determina l'indennità di rappresentanza per i Consiglieri in missione in una diaria di L. 20, oltre il rimborso del viaggio.

4. - Preso atto della domanda presentata da 58 agenti di campagna, mediatori e commercianti di bestiame per ottenere che siano dichiarate fiere i mercati di Forlì che cadono in giorno festivo, la Camera delibera di trasmettere l'istanza all'Autorità Municipale per ragioni di competenza, con parere favorevole.

5. - Delibera di sottoscrivere N. 12 azioni della Società per il servizio automobilistico Forlì-Pontassieve.

6. - Esprimendo l'augurio che il locale Comizio Agrario assuma per l'avvenire iniziative meno specializzate negli scopi e più interessanti la generalità della locale produzione, delibera di mettere a disposizione L. 50 per la Esposizione Equina che avrà luogo in Forlì nella prossima primavera.

7. - Si delibera di passare all'ordine del giorno sulle altre domande di assegni, sussidi, contributi, ecc.

7. - Vista la nota 7 Gennaio 1909 della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, relativa ai biglietti di andata e ritorno da rilasciarsi dalla Stazione di Forlì, la Camera delibera di rinnovare uffici perchè la nostra Stazione sia facoltizzata a distribuire biglietti di andata e ritorno anche per Riccione, Cattolica e Pesaro.

9. - La Camera prende atto delle diverse comunicazioni riguardanti l'Esposizione Italo-Ottomana da tenersi in Costantinopoli dal 24

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.